



Prot. n. 858

Buonvicino li, 09.03.2021

Avviso pubblico per la concessione di un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui alla L. 228/2012 per le annualità 2014 - 2017. Progetto “MULTISERVICE POINT”

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

In esecuzione della determina n. 32 del 26/02/2021 di approvazione del presente avviso pubblico;

Vista la L. 228/2012 istitutiva del Fondo integrativo per i comuni montani;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri - datato 21 aprile 2017 - di approvazione dell'avviso pubblico relativo al Fondo integrativo per i comuni montani annualità 2014 - 2017;

Considerato che il Comune di Buonvicino ha partecipato al predetto avviso pubblico presentando una scheda progettuale approvata con delibera di Giunta Comunale n. 79 del 31/08/2017;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri - datato 5 aprile 2018 – di asseverazione delle graduatorie regionali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del bando;

Considerato che il predetto decreto assegna al Comune di Buonvicino, per il progetto presentato denominato “MULTISERVICE POINT”, la somma di € 25.000,00;

Visto che la procedura per l'erogazione del Fondo, ai Comuni beneficiari, regolata dal co. 320 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2013 è già giunta a conclusione e quindi le risorse si sono rese disponibili al Comune di Buonvicino;

Richiamati alcuni aspetti salienti dell'avviso pubblico approvato con Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2017 ed in particolare che:

- Il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani è destinato al finanziamento di iniziative a sostegno delle attività commerciali nei comuni in cui queste non siano presenti o siano carenti (art. 1, co.1, dell'avviso);
- Il finanziamento concesso deve essere utilizzato in alcuni ambiti specificati all'art. 1, comma 2, dell'avviso;
- **I comuni possono destinare il finanziamento, o parte di esso, previo avviso pubblico, a imprese** (art. 2, co.1, dell'avviso);
- **Le imprese destinatarie dei finanziamenti devono avere parametri dimensionali di piccola impresa, secondo le disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e Regolamento UE n. 651/2014** (art. 2, co.1, dell'avviso);
- Il finanziamento alle imprese deve, in ogni caso, rispettare i limiti previsti dal Regolamento UE n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sugli aiuti *de minimis* e dal Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014 per gli aiuti alle piccole e medie imprese. Il beneficiario finale deve ottemperare a quanto previsto nei suddetti

regolamenti (art. 2, co.3, dell'avviso).

RENDE NOTO

IL COMUNE DI BUONVICINO INTENDE ACQUISIRE DOMANDE DI FINANZIAMENTO VOLTE AD ATTUARE IL PROGETTO DENOMINATO “MULTISERVICE POINT”, APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 79 DEL 31/08/2017 A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI ANNUALITÀ 2014 – 2017.

IL PRESENTE AVVISO È DA INTENDERSI, PERTANTO, COME PROCEDIMENTO SELETTIVO FINALIZZATO A RICEVERE LE DOMANDE PER L'OTTENIMENTO DI UN FINANZIAMENTO DI € 12.000,00 PER L'AVVIO DI UN CENTRO MULTISERVIZI CON ATTIVITA' IN RETE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI BUONVICINO, COSÌ COME MEGLIO DESCRITTO DI SEGUITO.

Articolo 1 - Ambito di applicazione

Il presente Bando disciplina i criteri e le modalità per la concessione di un finanziamento di € 12.000,00 a piccole imprese per l'avvio di un centro multiservizi per l'erogazione di servizi di tipo commerciale, informativo e servizi alla persona, con attivazione di una rete di operatori per l'offerta alla cittadinanza, ai turisti ed alle imprese delle seguenti attività:

- a) servizio e-commerce;
- b) servizio di internet point;
- c) servizio ordini e consegna;
- d) servizi di facilitazione bancari e postali;
- e) servizi turistici.

La realizzazione degli interventi ed avvio del centro multiservizi dovrà aversi entro 45 giorni dalla determina di concessione del finanziamento.

Possono presentare domanda per beneficiare del finanziamento:

ATI (associazioni temporanee di impresa) tra i seguenti soggetti:

- a) Piccole imprese già costituite che rispettino i parametri dimensionali di piccola impresa di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e Regolamento UE n. 651/2014;

Non possono presentare in forma associata i soggetti che su cui gravi la sanzione dell'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32 ter e 32 quater del c.p. Nel caso di ATI l'incapacità di anche uno solo dei gli associati determina l'esclusione dalla procedura di tutta l'ATI.

Il presente bando è finalizzato all'attivazione di un centro multiservizi per l'erogazione di servizi di tipo commerciale, informativo e servizi alla persona, con attivazione di una rete di operatori per l'offerta alla cittadinanza, ai turisti ed alle imprese delle seguenti attività:

- a) servizio e-commerce;
- b) servizio di internet point;
- c) servizio ordini e consegna;
- d) servizi di facilitazione bancari e postali;
- e) servizi turistici.

Il contributo massimo di € 12.000,00 sarà così suddiviso:
€ 11.000,00 per acquisto di arredamenti per l'attività commerciale;
€ 1.000,00 per il servizio di trasporto nei giorni di mercato locale.

Gli operatori economici dovranno rispettare i limiti previsti dal regolamento UE n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sugli aiuti *de minimis* e dal Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014 per gli aiuti alle piccole e medie imprese. Pertanto, il beneficiario finale deve ottemperare a quanto previsto nei suddetti regolamenti che, per gli aiuti alle piccole e medie imprese, stabiliscono in *7,5 milioni di euro*, nel triennio, *per impresa e per progetto di investimento* il limite oltre il quale è richiesta notifica alla Commissione Europea ammettendo, di contro, aiuti alle piccole e medie imprese sotto forma di *aiuti agli investimenti, aiuti al funzionamento e accesso delle PMI ai finanziamenti* entro la predetta soglia, senza notifica alla Commissione Europea.

Ai soggetti che non rispettano le soglie dei predetti regolamenti non sarà concesso il finanziamento di cui al presente avviso.

Articolo 3 - Domanda di finanziamento

Le imprese associate che intendono ottenere il finanziamento devono presentare domanda, con l'indicazione dei seguenti elementi:

1. denominazione o ragione sociale, indirizzo, codice fiscale o partita IVA;
2. descrizione del progetto di investimento con l'indicazione delle modalità di attuazione con relativo preventivo di spesa;

La domanda di finanziamento andrà presentata utilizzando l'allegato schema di domanda ed in particolare i seguenti allegati al presente avviso pubblico:

1. Domanda di contributo (allegato 1);
2. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» resa da ciascuna impresa costituente l'ATI/ATS (allegato 2);

La domanda dovrà pervenire al seguente indirizzo: Comune di Buonvicino, Via Roma 10 tassativamente entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 25/03/2021**, pena la non ammissione.

L'istanza di partecipazione, contenente la documentazione, potrà anche essere consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, nell'orario di apertura al pubblico oppure essere inviato, a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Comune di Buonvicino, Via Roma 10.

Non saranno pertanto prese in considerazione le domande pervenute oltre il predetto termine di ricezione. Il recapito dei plichi entro il termine su indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente. A tal fine non farà fede il timbro di spedizione, ma solo il timbro e l'ora apposti dall'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Infine, l'istanza di partecipazione dovrà essere chiusa con timbro e firma del legale rappresentante posto sul lembo di chiusura e riportare la denominazione del soggetto partecipante, l'indirizzo ed inoltre la dicitura "Avviso pubblico per finanziamento Fondo nazionale integrativo per i comuni montani".

I contributi sono concessi con determina del Responsabile del Servizio Amministrativo a seguito della valutazione del progetto presentato, da parte di apposita commissione all'uopo nominata, e redazione della relativa graduatoria.

Il Comune di Buonvicino procederà successivamente al finanziamento del progetto selezionato. Sarà concesso un unico contributo dell'importo complessivo massimo di € 12.000,00.

Il contributo sarà concesso al netto dell'IVA - pertanto solo sulla base imponibile delle spese effettuate dal beneficiario - in quanto la stessa è recuperabile da parte dell'impresa mediante la disciplina ordinaria in materia di imposta sul valore aggiunto.

Articolo 4 – Attività finanziabili

Il beneficiario del finanziamento **dovrà avviare il centro multiservizi** con i cinque servizi aggiuntivi già descritti nelle sezioni precedenti.

Più in particolare, i beneficiari dovranno occuparsi, nello specifico, dell'allestimento dei locali - che potranno essere di proprietà, locati, in usufrutto o in comodato d'uso - dell'eventuale acquisto dei veicoli ed attrezzature necessari allo svolgimento dei servizi.

L'allestimento del sito per l'e-commerce e l'acquisto dei software e dell'hardware per la realizzazione dell'internet point – che dovrà essere gestito dal proponente - avverrà a cura del Comune di Buonvicino che metterà disposizione i locali per tale finalità.

La concessione del finanziamento non sostituisce i titoli abilitativi di tipo edilizio, sanitario o commerciale necessari all'avvio dell'attività. Di essi, pertanto, il beneficiario del contributo dovrà dotarsi mediante procedimenti autonomi rispetto a quello di concessione del finanziamento.

Gli interventi finanziati con il presente avviso sono descritti nel dettaglio nel budget di progetto riportato di seguito e dovranno essere realizzati dal destinatario del finanziamento. Nell'affidare a soggetto specializzato gli interventi finanziati, il destinatario del finanziamento dovrà rispettare i principi del codice dei contratti pubblici, ed in particolare il principio di economicità, acquisendo almeno due preventivi per ciascun intervento realizzato.

Spese ulteriori non rientranti nel budget del progetto saranno interamente a carico del destinatario del finanziamento.

Si riporta di seguito il **budget del progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie** con l'indicazione delle voci di spesa realizzabili con il finanziamento di cui al presente avviso:

Le spese non indicate nel seguente budget di progetto, ad esempio lavori edili ed impiantistici, tinteggiature, acquisto di materiali, attrezzature e macchinari, le spese per consulenze, le spese tecniche, imposte, canoni di locazione, spese per il personale e quant'altro necessario all'allestimento ed all'avvio dell'attività commerciale, sono interamente a carico del beneficiario del finanziamento.

E' pertanto esclusa dal finanziamento ogni altra voce non espressamente ricompresa nell'elenco delle voci finanziabili riportate nel seguente budget di progetto.

Ai fini della realizzazione del progetto e dell'erogazione del finanziamento devono essere realizzate tutte le spese contenute nel seguente budget di progetto ed entro i limiti di spesa ivi indicati.

BUDGET DI PROGETTO – VOCI DI SPESA FINANZIABILI	IMPORTO MASSIMO FINANZIABIL E IN EURO IVA INCLUSA	ATTIVITÀ SVOLTA DA	NOTE
Acquisto arredamento per l'esercizio commerciale	11.000,00	Destinatario privato del finanziamento selezionato con avviso pubblico.	
Spese connesse all'organizzazione ed alla gestione del servizio di trasporto nei giorni di mercato (spese documentate connesse con il trasporto)	1.000,00	Destinatario privato del finanziamento selezionato con avviso pubblico.	
TOTALE	12.000,00		

Articolo 5 – Criteri per la scelta della domanda da finanziare

Fermo restando che il beneficiario del finanziamento dovrà avviare l'attività commerciale con i servizi aggiuntivi descritti nel presente avviso, qualora pervengano più domande di finanziamento, la scelta avverrà, previa valutazione da parte di una commissione di valutazione, secondo i seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO	NOTE
SERVIZIO E-COMMERCE: numero delle attività che saranno presenti sulla piattaforma e che effettueranno servizio e-commerce	Massimo 30 punti	Saranno attribuiti n. 5 punti per attività che offrirà servizi e-commerce
SERVIZIO DI INTERNET POINT: numero di addetti	Massimo 15 punti	Sarà attribuito un punteggio di 5 punti per ogni addetto (minimo cinque ore giornaliere su cinque giorni a settimana)
SERVIZIO ORDINI E CONSEGNA	Massimo 40 punti	Saranno attribuiti n. 10 punti per ogni unità di personale, anche mediante contratti di lavoro flessibili e part-time, che si prevede di impiegare nell'iniziativa commerciale fino ad un massimo di 50 punti.
SERVIZI DI FACILITAZIONE BANCARI E POSTALI	Massimo 10 punti	Saranno attribuiti n. 5 punti per ogni servizio proposto
SERVIZI TURISTICI.	Massimo 10 punti	Saranno attribuiti n. 5 punti per ogni servizio proposto
Punteggio massimo assegnabile	100 punti	

Articolo 6 - Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:

50% a titolo di anticipo;

50% ad attività conclusa e a seguito di presentazione del rendiconto.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato tagliando le voci di spesa non realizzate o realizzate con risparmio di spesa.

Qualora invece le stesse fossero superiori a quelle assegnate, la parte eccedente sarà interamente a carico del beneficiario.

Articolo 7- Modalità di rendicontazione

Entro quindici giorni dall'avvio dell'attività multiservizi, l'impresa finanziata dovrà presentare al Comune di Buonvicino, ai fini della liquidazione del saldo del finanziamento:

1. idonea documentazione giustificativa volta a comprovare che le spese effettuate siano

effettive, comprovate, legittime e riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento.

Il mancato rispetto da parte del Comune degli obblighi di rendicontazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri comporta, per il Comune, l'obbligo di restituzione. Pertanto, il mancato rispetto da parte dell'assegnatario del finanziamento del termine ad esso assegnato per la rendicontazione, comporta la revoca del contributo, la ripetizione dell'acconto e la non erogazione del saldo dello stesso.

Articolo 8 – Responsabilità

Il Comune di Buonvicino non può essere ritenuto responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione del progetto e dell'iniziativa.

Articolo 9 - Obblighi di pubblicazione

Si precisa che gli atti di concessione dei contributi sono pubblicati secondo le disposizioni previste dagli articoli 26 e 27 Decreto Legislativo 33/2013, nel sito istituzionale del Comune di Buonvicino - Sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente Bando è pubblicato sul sito web comunale <http://www.comune.buonvicino.cs.it>, nella home page, Albo pretorio e Amministrazione trasparente e vi rimarrà fino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Allegati:

1. Domanda di contributo (allegato 1);
2. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» (allegato 2);

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
F.TO (Dr. Vincenzo Di Leone)